



COMUNE DI CORATO

Ufficio del Segretario Generale

**AGGIORNAMENTO
PIANO GENERALE
DELLA PERFORMANCE**

ANNO 2015/2017

a cura del Segretario Generale e dell'Ufficio di supporto all'OIV

PREMESSA

Con il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 è stato delineato il quadro normativo degli interventi volti a promuovere l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, dell'efficienza e della trasparenza delle P.A.

Il D.lgs. 150/09 focalizza l'attenzione sui temi della misurazione, valutazione e trasparenza della performance con l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche.

Il D.lgs. 150/09 non pone solo l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione delle performance, sia organizzative che individuali, ma indica anche quali procedure, quali azioni, quali atti devono essere adottati e con quale tempistica.

La norma entra anche nel merito degli strumenti e delle metodologie da adottare e vengono anche fornite precise indicazioni metodologiche per la costruzione degli indicatori.

La normativa sopra indicata è stata integrata con la legge n. 190 del 6.12.2012, con il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, con il Decreto Legislativo n. 39 del 8.4.2013 e con il D.P.R. n. 62 del 16.4.2013.

In questa Amministrazione:

- con delibera di Giunta Comunale n.13 del 31.1.2015 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017;

- con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 31.1.2015 è stato approvato il Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017;
- con delibera del Commissario Prefettizio n. 51/G del 30.12.2013 è stato approvato il Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 55/G del 16.5.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina finalizzata ad attuare le norme di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165.

L'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, infatti, al 3° comma recita “Gli obiettivi indicati nel Programma Triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La programmazione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione degli obiettivi organizzativi ed individuali.”

L'ANAC nel mese di gennaio dello scorso anno ha fornito indicazioni alle Amministrazioni Pubbliche, sia centrali sia territoriali, ai fini dell'avvio del ciclo della performance 2014/2016.

Nel menzionato Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con atto n. 26/G del 2014 confermato con la sopracitata delibera di G.C. n.13/2015 all'art. 12 si legge “L'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione sul sito costituisce obiettivo prioritario per i dirigenti e per il personale loro assegnato, che dovrà assumere specifico peso nei sistemi di valutazione e di erogazione di premialità”. L'art. 13, invece, entrando più nello specifico disciplina l'attività di “Coordinamento con il ciclo della performance”.

IL CONCETTO DI PERFORMANCE

Il concetto di performance è centrale nella gestione di un'organizzazione:

la“**performance**” è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità, degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita (Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione).

“**Performance organizzativa**”: la performance ottenuta dall'ente nel suo complesso o dalle singole unità organizzative nelle quali si articola;

“**Performance individuale**”: la performance ottenuta da singoli individui o gruppi di individui;

“**Ciclo di gestione della performance**”: il processo attraverso il quale si definiscono gli obiettivi, i piani di attività ad essi funzionali e si provvede alla misurazione, alla valutazione e alla rendicontazione dei risultati alla fine del ciclo.

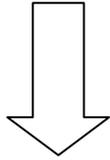
Il ciclo della performance si svolge nel corso dell'anno ed è modulato da diversi documenti già in essere nell'Amministrazione

La **Relazione Previsionale e Programmatica**

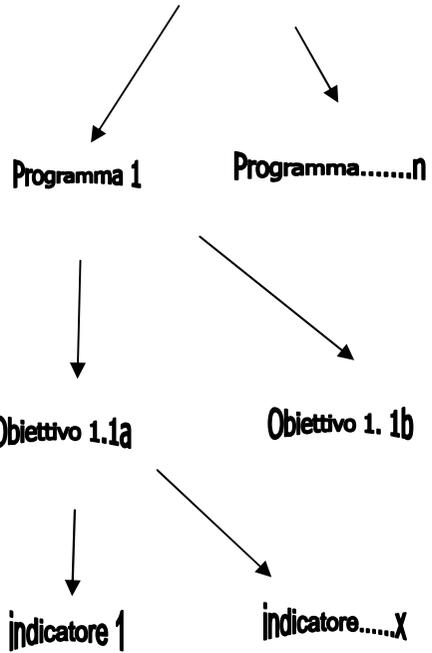
Il **Piano Esecutivo di Gestione**

Il **Piano Dettagliato degli Obiettivi**

LINEE DI MANDATO

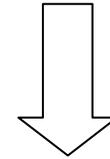


PIANO DELLA PERFORMANCE



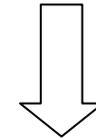
RELAZIONE PREVISIONALE E

PROGRAMMATICA

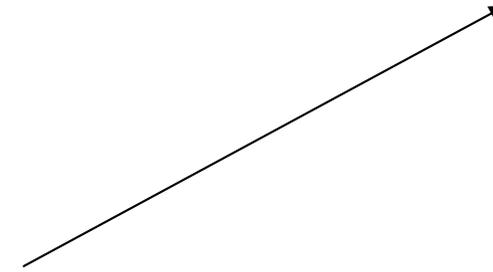
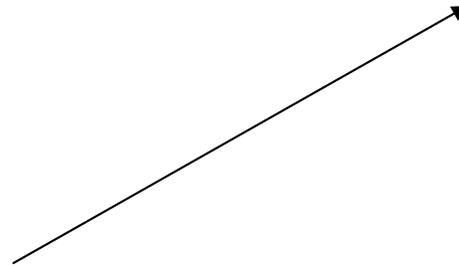


PIANO ESECUTIVO

DI GESTIONE



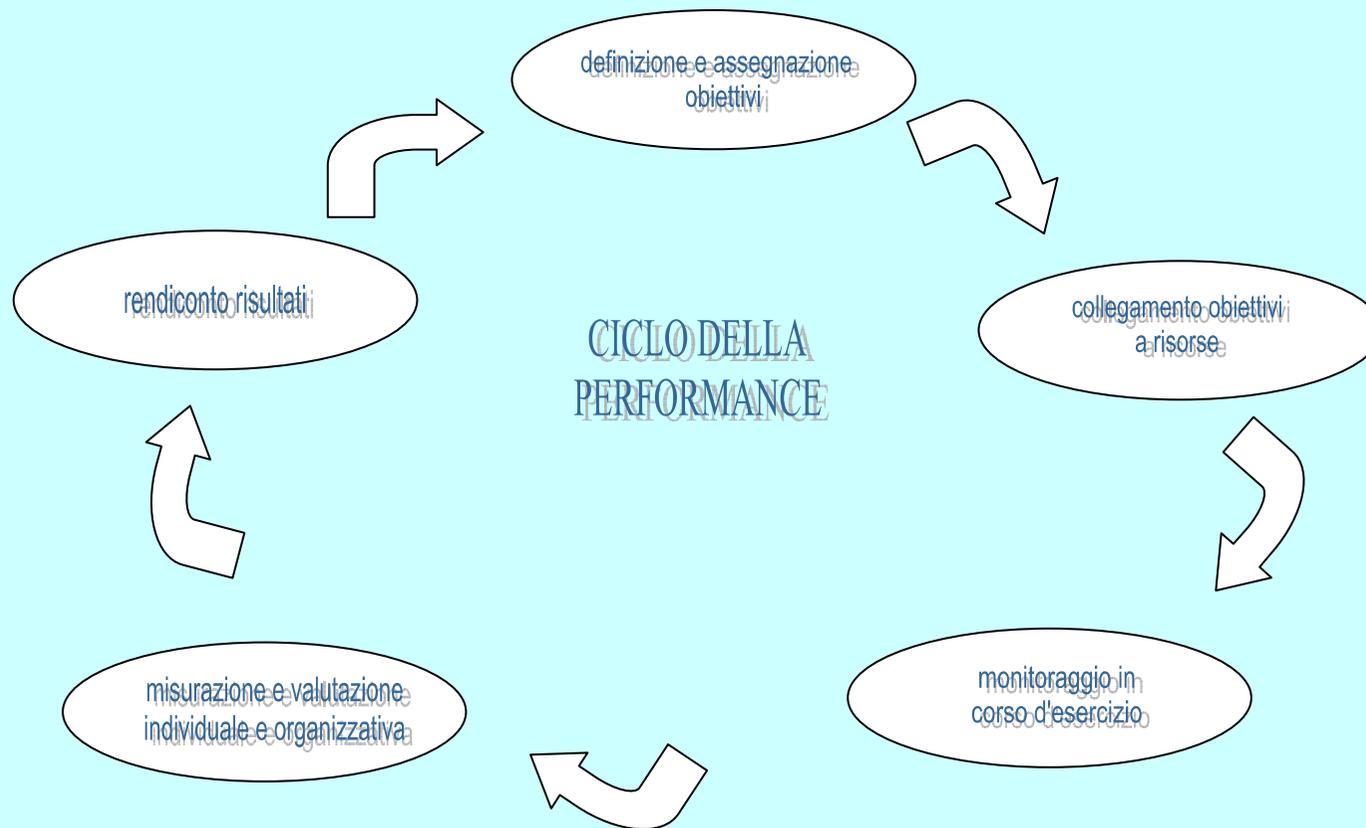
Piano dettagliato Obiettivi



Ciclo di gestione della Performance

Il Ciclo di Gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.



La struttura del Piano della performance

Il Piano della performance enuncia e riassume in maniera coordinata e strutturata:

- ❖ la **missione** dell'ente;
- ❖ l'analisi del contesto esterno ed interno
- ❖ gli **obiettivi strategici** contenuti nelle linee programmatiche di mandato
- ❖ gli **obiettivi operativi** (PEG/PDO) validi per ogni anno del triennio, che costituiscono tappe di avvicinamento all'obiettivo finale;
- ❖ l'**assegnazione degli obiettivi** ai dirigenti, la tipologia ed il grado di priorità di ciascuno di essi.
- ❖ le risorse finanziarie, umane ed economiche disponibili, gli indicatori di risultato o di impatto ed i relativi target (risultati attesi)
- ❖ l'unità organizzativa ed il centro di costo di riferimento di ciascun obiettivo;

CHI SIAMO

Il Comune di Corato è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione.

Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite da leggi dello Stato e della Regione secondo il principio della sussidiarietà.

Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalle autonome iniziative dei cittadini.

Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

DI COSA CI OCCUPIAMO

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze, cercando con l'azione amministrativa di elevare il livello di soddisfazione dei bisogni e la qualità della vita dei cittadini, nel solco di linee di sviluppo e strategiche per la città.

Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

COME OPERIAMO

Il Comune di Corato, nell'ambito delle norme, dello Statuto e dei regolamenti, ispira il proprio operato al principio di separazione dei poteri per cui agli **organi di governo** (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; alla **struttura amministrativa** (Segretario Generale, Dirigenti, Funzionari Responsabili, Personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

Gli uffici comunali operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze secondo processi di coinvolgimento e informazioni utili a una maggiore consapevolezza dei cittadini stessi;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa quale punto fondante dell'azione amministrativa e utile anche per agevolare processi di sviluppo per la città.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

ORGANI ISTITUZIONALI

IL SINDACO

E' l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune. Il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, svolge i compiti affidatigli dalla legge e in particolare adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità, igiene, edilizia e polizia locale per prevenire ed eliminare gravi pericoli all'incolumità dei cittadini e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali attribuite al Comune.

Sindaco del Comune di Corato dal maggio del 2014 è **Massimo Mazzilli** eletto nelle amministrative del 25 maggio 2014 al primo turno con il 52,4% delle preferenze.

LA GIUNTA

La Giunta Comunale adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi politico e amministrativo generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio Comunale, salvo quelli espressamente attribuiti ad altri organi.

La Giunta Comunale del Comune di Corato è composta da n.7 Assessori ma attualmente ne sono in carica n.6

FRANCESCO SCARINGELLA Vice Sindaco e Assessore alle politiche per l'economia reale: agricoltura e agroalimentare, industria, artigianato e commercio; Marketing territoriale e valorizzazione risorse agricole e industriali, tutela della tipicità e delle produzioni locali; Sportello Unico per le Attività Produttive; Programmazione culturale e turistica; Politiche per il lavoro e l'occupazione; Semplificazione amministrativa.

MATTEO MALCANGI Assessore ai Lavori Pubblici, gestione e manutenzione del Patrimonio Comunale e servizi cimiteriali; Ufficio casa e politiche abitative; Reti infrastrutturali, innovazione tecnologica (Smart city); Superamento delle barriere architettoniche; Manutenzione verde pubblico: parchi, ville e giardini; Ambiente.

ADELE MINTRONE Assessore ai Servizi sociali e terzo settore; Politiche per la famiglia, gli anziani, la disabilità, gli immigrati, il disagio sociale e la salute; Politiche per l'infanzia; Pari opportunità.

ANITA MUSTO

Assessore alla Ricerca fonti finanziarie nazionali ed europee; Appalti e contratti;Contenzioso;Legalità e Trasparenza;Sportello Informagiovani e attivazione reti informative europee;Politiche giovanili

GAETANO NESTA

Assessore agli Affari Generali ed Istituzionali; Ufficio per le Relazioni con il Pubblico U.R.P.;Decentramento amministrativo; Istituti di partecipazione Civica; Servizi demografici ed Elettorali; Sport e impiantistica sportiva; Rapporti con le federazioni sportive e con il CONI.

LUIGI PERRONE

Assessore all'Urbanistica e programmazione del territorio (Programmi e piani urbanistici); Programmazione edilizia residenziale pubblica; Programmazione edilizia scolastica; Edilizia Privata; Politiche delle periferie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio è il massimo organo istituzionale del Comune ed è rappresentativo della collettività in quanto è eletto direttamente dal corpo elettorale. A tale organo spettano le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo dell'Ente Locale.

Presidente del Consiglio Comunale: geom. Ignazio Salerno

Composizione del Consiglio Comunale: il Consiglio Comunale di Corato è composto da **24 consiglieri**:

Maggioranza:

Forza Italia - 1 consigliere

Città Nuova - 2 consiglieri

Movimento Politico Schittulli - 2 consiglieri

Unione di Centro – 4 consiglieri

Nuovo Centro Destra – 1 consigliere

La Puglia Prima di Tutto – 1 consigliere

Minoranza:

Partito Democratico - 3 consiglieri

Io e Renato - 3 consiglieri

Uncantiereincomune- 2 consiglieri

Associazione Progresso Etico - 1 consigliere

Gruppo Misto: - 4 consiglieri

LE COMMISSIONI CONSILIARI

Come previsto dallo Statuto e secondo l'art. 38, comma 6, del T.U. 267/2000, il Consiglio istituisce nel suo ambito le Commissioni Consiliari Permanenti per materia, entro 90 giorni dalla convalida degli eletti; le Commissioni sono composte in modo rappresentativo e hanno compiti istruttori e propositivi.

Il Consiglio può costituire Commissioni Speciali e/o di Controllo e Garanzia.

Le Commissioni svolgono una funzione consultiva e preparatoria degli atti di competenza del Consiglio nonché vigilanza sull'attività amministrativa del Comune.

Nel Comune di Corato attualmente sono istituite le seguenti Commissioni Consiliari:

- I. AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA - RISORSE UMANE**
- II. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**
- III. PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE CULTURALI**
- IV. COESIONE SOCIALE E ATTIVITA' PER IL CITTADINO**
- V. AFFARI ISTITUZIONALI**
- VI. SICUREZZA - PROTEZIONE CIVILE**
- VII. ATTIVITA' PRODUTTIVE - AGRICOLTURA - AMBIENTE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Per meglio comprendere la logica di costruzione del Piano della Performance è necessario ricordare l'assetto organizzativo dell'Ente e le competenze dei Settori, al fine di comprendere come risultano distribuite le responsabilità gestionali ed i collegamenti con le deleghe conferite dal Sindaco ai vari assessori

Struttura organizzativa

In base al vigente regolamento di organizzazione, la struttura organizzativa del Comune di Corato, è articolata in settori, servizi e Unità Operative.

Il **Settore** costituisce la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione è preposto il dirigente.

Il **Servizio** è la struttura organizzativa intermedia che svolge attività afferenti a determinate materie.

L'**Unità Operativa** è la struttura organizzativa elementare che realizza attività subordinate a quelle di competenza dei Servizi.

Al vertice della struttura si trova il **Segretario Generale** che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività; svolge inoltre funzioni di consulenza giuridico-amministrativa per gli organi del comune. E' il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nominato con Decreto Sindacale n. 8 del 13.09.2013 ed il Responsabile per la Trasparenza giusta Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 29.12.2012.

SINDACO

**SEGRETARIO
GENERALE**

**Settore
Affari
Generali**

**Settore
Ragioneria
Finanze e**

**Settore
Urbanistica**

**Settore
LL.PP.**

**Settore S.S. - P.I. -
Cultura**

Settore Polizia Municipale

**Settore
Ambiente**

Staff

Ragioneria
Bilancio e Finanze

edilizia
pubblica e
privata

OO.PP.

Servizi Sociali - Pari
opportunità
volontariato

Vigilanza

Ecologia

Demografia

Investimenti

verde
pubblico e
arredo

Manutenz.

Biblioteca turismo e
spettacolo

Polizia Municipale

Agricoltura

CED

Tributi

Patrimonio

Pubblica istruzione -
Sport - Politiche
giovanili - Informa
Giovani

Polizia Amministrativa

Sviluppo
Economico

Contratti
Appalti

Economato e
Patrimonio
mobiliare

SUAP

Protezione Civile

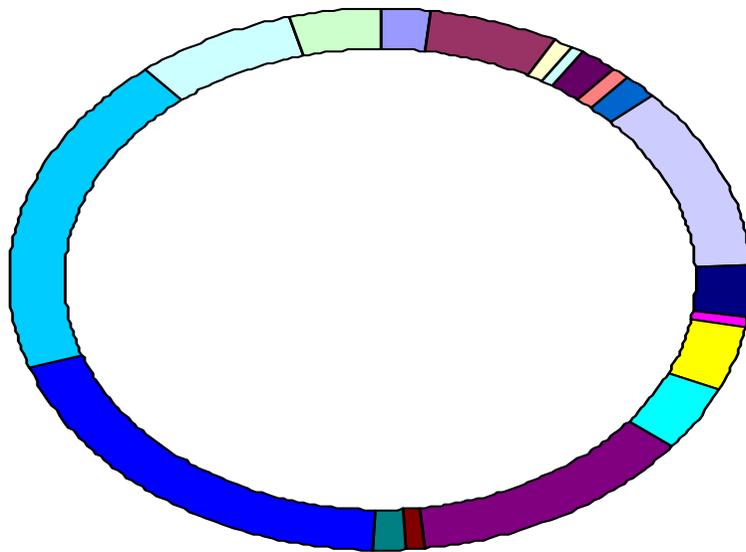
Ambiente

Segreteria e
Protocollo

Personale

Contenzioso

DOTAZIONE ORGANICA



- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| ■ Dirigenti | ■ Funzionario Amm.vo |
| ■ Funzionario Contabile | ■ Funzionario Informatico |
| ■ Funzionario Tecnico | ■ Funzionario Vigilanza |
| ■ Istr.Dir.vo Informatico | ■ Istr.Dir.Amm.vo Vigilanza |
| ■ Istrut.Dir.vo Contabile | ■ Istrut.Dir.vo Tecnico |
| ■ Istrut.Dir.vo Ass.Sociale | ■ Istrut.Amm.vo |
| ■ Istrut.Informatico | ■ Istrut.contabile |
| ■ Istrut.Tecnico | ■ Istrut.Agente P.M. |
| ■ Operatore CED | ■ Esecutore |
| ■ Operatore Commesso | |

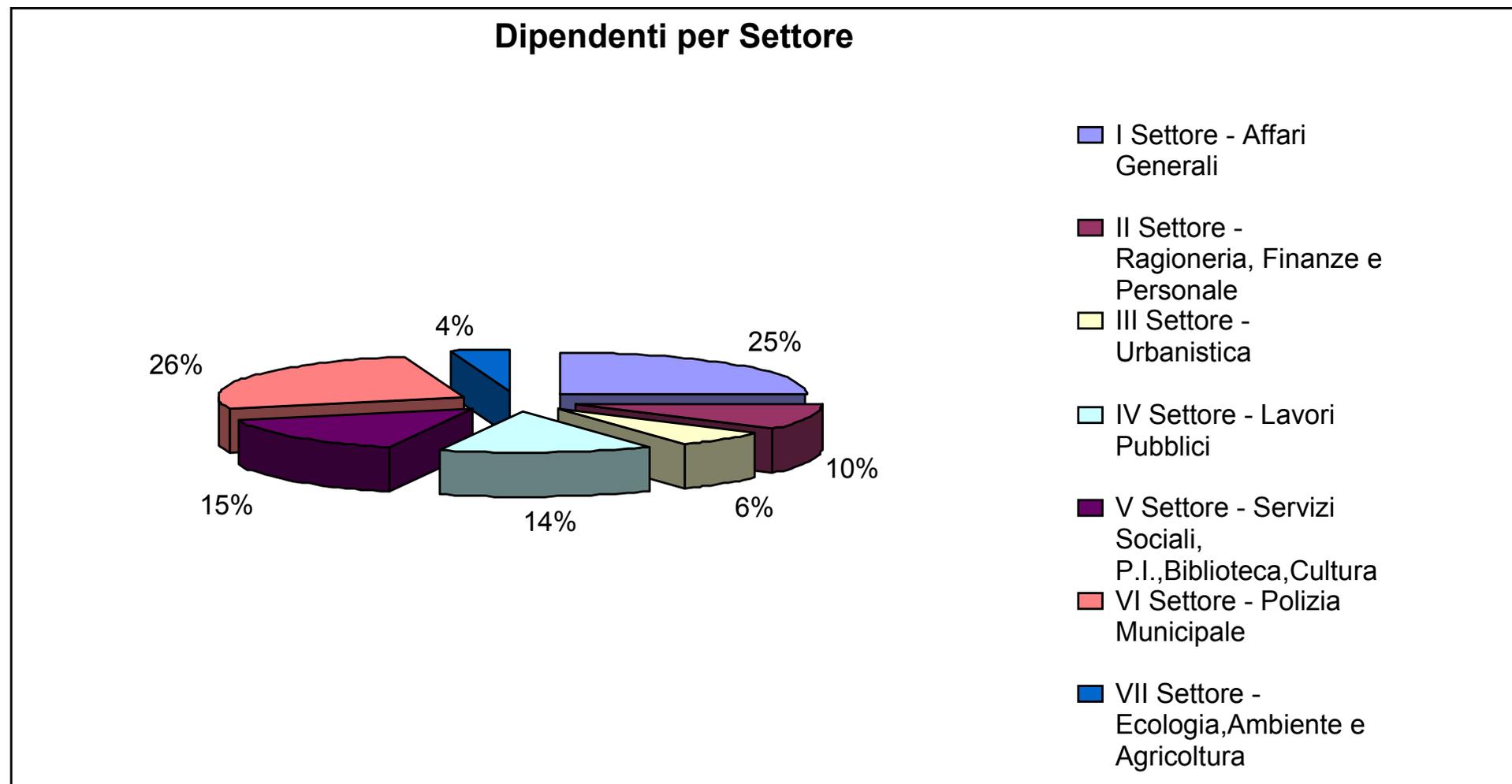
La struttura comunale (*) è composta da:

n° 129 dipendenti totali divisi in:

n° 125 dipendenti a tempo indeterminato di cui n° 3 dirigenti e n° 0 posizioni organizzative

n° 4 dipendenti a tempo determinato

(*) rilevazione al 31/12/2014



Rapporto dipendenti/abitanti 1/375

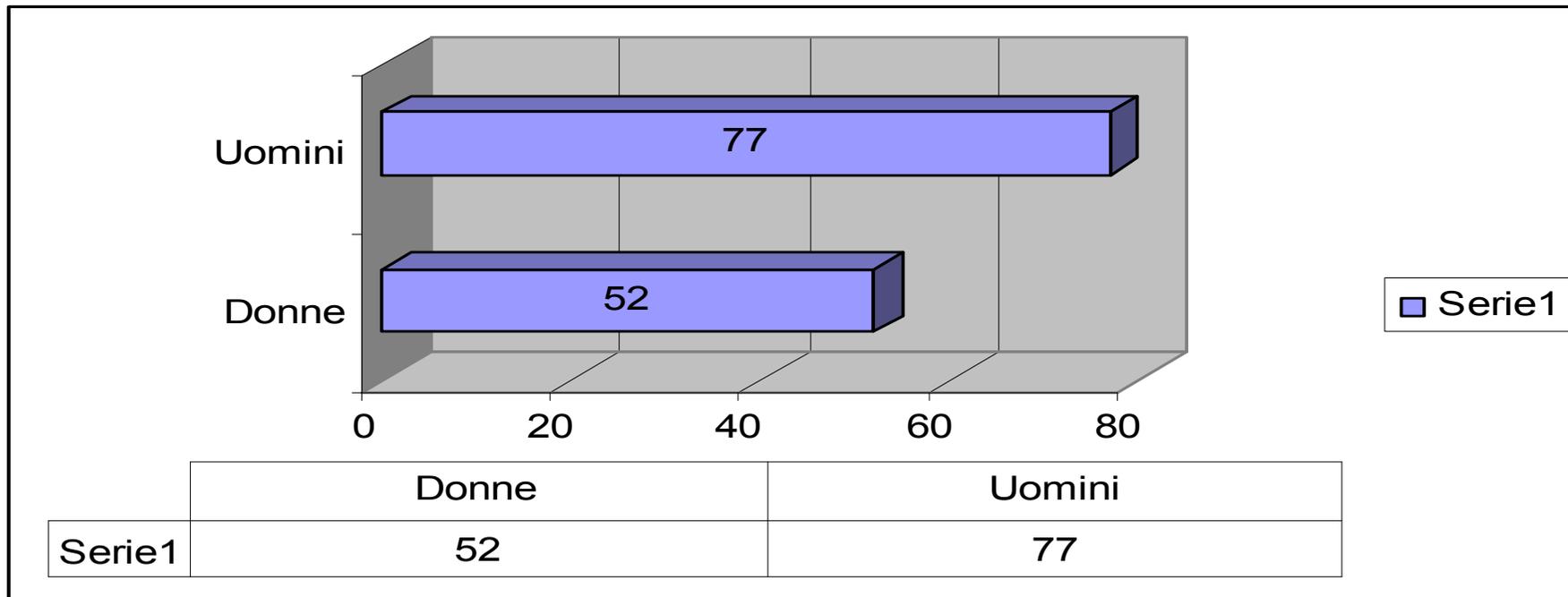
Analisi risorse umane

DIRIGENZA: il rapporto dirigenti/dipendenti è di circa 1 su 67;

PART-TIME: il personale a part-time si è stabilizzato sullo 3,97 % del totale dei dipendenti;

SVILUPPO DI CARRIERA: le progressioni economiche hanno interessato il ----- % dei dipendenti;

La categoria professionale più numerosa è la categoria C (42 su un totale di 129 dipendenti), prevalentemente costituita da agenti di polizia locale, assistenti in attività amministrative e contabili e assistenti in attività progettuali. Considerevole è la presenza femminile con il 39% a fronte di una media nazionale del pubblico impiego nelle istituzioni locali riferita al 2010 del 57,2%.



SPESA DEL PERSONALE

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Retribuzioni	3.695.047,58	3.647.652,82
Retribuzioni personale uazz	56.015,00	53.032,00
Attuazione pianta organica stagionali assunti legge 208		3.421,03
Oneri legge 336	20.000,00	10.872,94
Fondo dirigenti	114.700,00	114.700,00
Fondo personale dipendente	183.761,00	222.303,00
Fondo lavoro straordinario	101.778,00	101.800,00
Fondo Segretario	10.682,00	10.682,00
Equo indennizzo	10.000,00	10.000,00
Co.co.co	2.229,65	-
Buoni pasto	32.500,00	29.845,14
Diritti di rogito	12.142,80	3.484,38
Ass. e prev. VV.UU art.208 legge 109	24.890,36	20.533,41
Indagini statistiche		-
Istat	2.877,64	-
Missioni	884,60	923,90
ELEZ.AMM.VE+europ.+ oneri	98.000,00	34.855,77
Istat	12.497,00	-
assistenza e tutoring		5.000,00
Formazione personale	15.000,00	15.000,00
Oneri retribuzioni	1.026.272,00	1.015.021,80
ONERI ISTAT	3.718,00	
Inail		
Oneri elezioni	23.500,00	8.297,91
Oneri personale UAZZ	15.190,00	14.202,00
oneri stagionali 208		3.404,53
Oneri co.co.co	297,32	
Oneri su diritti segret.	5.566,00	829,29

Oneri su fondo dirig.	29.410,00	29.400,00
Oneri su fondo dipend.	48.411,00	58.313,61
Oneri su fondo segretario.	2.607,00	2.606,17
Oneri su fondo straordinario	26.258,00	26.258,60
Irap su retrib.	306.520,00	299.775,00
Irap su cocco	190,00	
Irap su fondo pers	15.620,00	18.895,72
Irap su lavoro stra	8.652,00	8.651,09
Irap su fondo dirig	9.750,00	9.700,00
Irap personale uazz	4.600,00	3.810,00
Irap su diritti rogito	1.955,00	296,18
Irap su fondo segret	908,00	907,89
irap su pianta org	33,00	1.451,00
Irap su elez.	7.925,36	2.883,96
Fondo perseo		178,50
Oneri su altre ind.		
Totale	5.930.388,31	5.802.374,63
A detrarre		
Categorie protette	93.759,15	128.015,28
Spesa a rimborso personale uazz	73.028,47	73.005,04
Rimborso altri enti	10.627,72	10.699,35
Spesa istat cens.	2.877,64	-
Spesa istat	12.497,00	-
Missioni	884,60	923,90
Spesa istat contributi e irap	3.718,00	
Formazione personale	15.000,00	15.000,00
Assunzioni art. 208		12.498,60
Elezioni rimborso	17.360,18	18.888,15
Elezioni rimborso contributi e irap	5.607,33	
Diritti rogito + oneri +irap	19.663,80	4.609,85
Fondo Perseo		178,50
Totale a detrarre	255.023,89	263.818,67
totale	5.675.364,42	5.538.555,96

SOCIETA' E AZIENDE

A.S.I.P.U. Azienda Servizi Igiene e Pubblica Utilità SRL

E' un' ex Azienda Speciale, trasformata in srl, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale che si occupa di raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata, spazzamento strade.

All'Azienda sono inoltre affidati annualmente, previa adozione di apposito atto, i seguenti servizi pubblici comunali:

- gestione e manutenzione verde pubblico;
- servizi cimiteriali (custodia, tumulazione, inumazione, estumulazione, pulizia, trasporto interno);
- manutenzione strade (rappezzatura e pronto intervento);
- manutenzione aree a standard acquisite al patrimonio comunale;
- manutenzione ordinaria impianti idrici comunali (fontane, fontanili, bagni);
- servizio di manutenzione segnaletica stradale verticale ed orizzontale e di transennamento.

S.I.xT. Servizi Innovativi per il Territorio SPA

Società a partecipazione maggioritaria pubblica di cui il Comune di Corato possiede il 60% delle azioni. La Società ha per oggetto:

- gestione, accertamento, liquidazione, riscossione, rimborso ed ogni altra attività di incasso, definizione e gestione delle entrate tributarie, extratributarie ed assimilate degli EE.LL. e/o di altri soggetti pubblici anche ai sensi dell'art.52 del D.Lgs.446/97;
- espletamento, anche attraverso sistemi informatici, di servizi relativi al controllo, alla rilevazione e all'aggiornamento dei dati per il calcolo della base imponibile de tributi di spettanza di Enti locali;
- gestione del servizio di pubbliche affissioni e di tutte le operazioni materiali connesse;
- gestione e riscossione delle sanzioni amministrative non tributarie;
- attività di natura istruttoria diretta alla verifica della reale titolarità dei cespiti patrimoniali di rapporti fiduciari.

S.A.N.B. Servizi Ambientali per il Nord Barese SPA

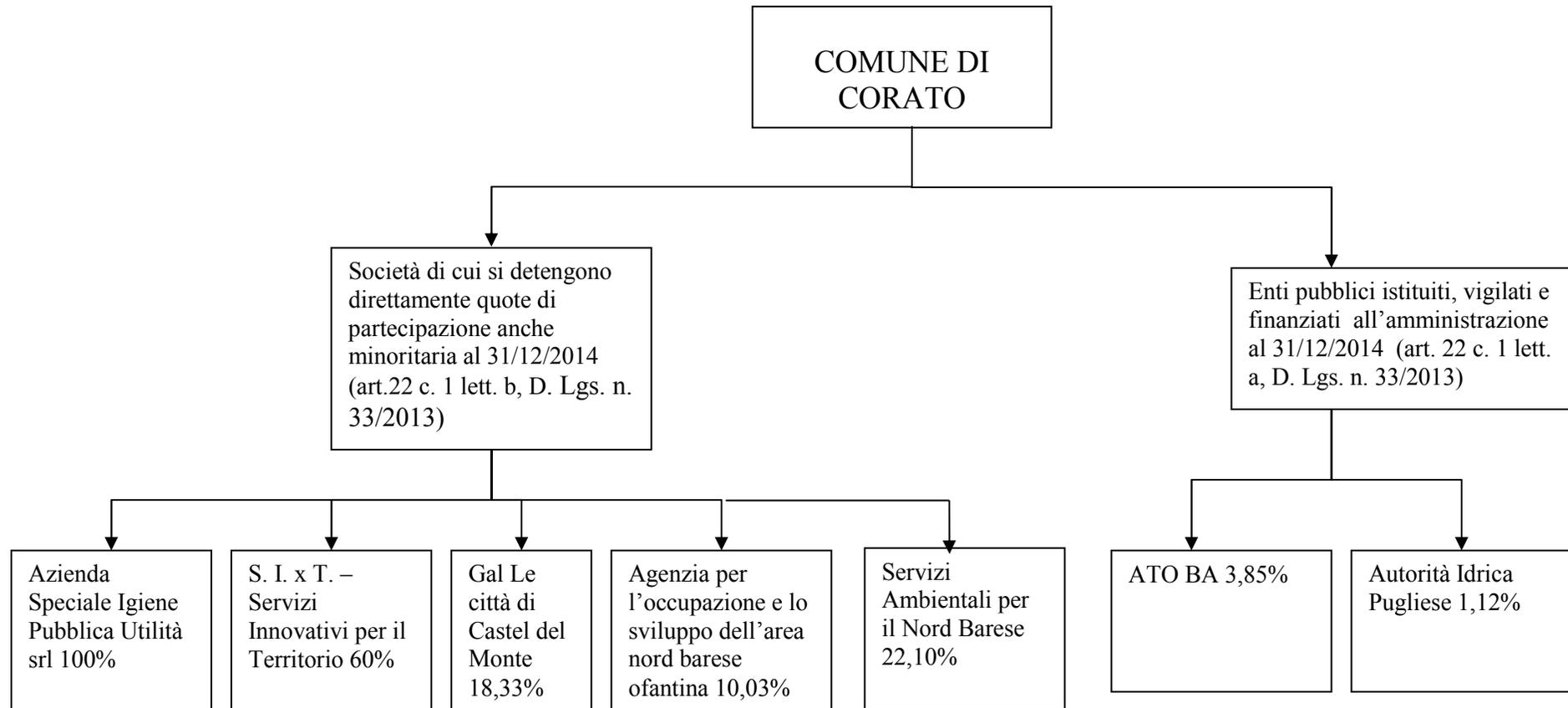
Società a partecipazione totalmente pubblica i cui soci sono i Comuni di Corato, Molfetta, Bitonto, Terlizzi e Ruvo di Puglia. La Società ha per oggetto:

- La gestione dei rifiuti urbani, ma ad oggi non le è stato affidato ancora nessun tipo di servizio pubblico, in quanto costituita il 31.12.2014.

INOLTRE il Comune di Corato detiene quote di partecipazione nel GAL “Le città del Castel del Monte”, dell’Agenzia per l’occupazione e lo sviluppo dell’area Nord Barese Ofantina, e partecipa ad “Enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati dall’Amministrazione” e specificatamente “ATO Rifiuti BA1 e Autorità Idrica Pugliese”.

Tutti come da rappresentazione grafica che segue:

Rappresentazione grafica



DATI ECONOMICO PATRIMONIALI

TITOLI	2012		2013		2014	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
1- Tributarie	21.139.795,77	17.454.018,48	20.561.434,30	14.988.032,54	23.359.287,04	15.917.634,48
2- Trasferimento Stato	4.387.356,56	2.763.950,36	7.064.284,21	2.680.390,80	3.468.371,31	1.970.724,85
3 - Extratributarie	1.481.313,52	1.217.178,28	1.352.285,88	1.097.724,83	1.413.681,33	1.174.127,36
4 - Alienazione , trasf., ecc.	8.302.672,35	1.453.692,35	6.067.011,38	1.313.740,23	2.699.947,34	648.870,46
5 - Entrate da acc. prestiti	//	//	//	//	//	//
6 - Servizi conto terzi	1.636.197,63	1.636.197,63	1.694.992,38	1.694.825,39	1.527.731,99	1.527.731,99
TOTALE	36.947.355,83	24.525.037,10	36.740.008,15	21.774.713,79	32.469.019,01	21.239.089,14

Gestione delle Spese						
TITOLI	2012		2013		2014	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
1 - Spesa corrente	25.811.857,73	17.528.393,58	27.142.762,66	18.147.087,89	25.388.518,08	18.154.126,40
2 - Spesa c/capitale	8.302.692,35	89.297,18	6.076.020,46	55.171,25	4.160.757,71	65.087,00
3 - Rimborso di prestiti	1.293.525,92	1.293.525,92	443.154,74	443.154,74	461.331,32	461.331,32
4 - Servizi conto terzi	1.636.197,63	1.577.750,85	1.694.992,38	1.669.717,06	1.527.731,99	1.505.745,30
Totale spesa	37.044.273,63	20.488.967,53	35.356.930,24	20.315.130,94	31.538.339,10	20.186.290,02

TITOLI	2012		2013		2013	
	Residui Passivi	Pagamenti	Residui Passivi	Pagamenti	Residui Passivi	Pagamenti
1 - Spesa corrente	15.998.454,75	7.965.500,94	15.962.145,77	7.644.399,11	16.668.752,69	6.283.040,30
2 - Spesa c/capitale	31.270.191,16	5.668.787,79	28.787.919,92	5.477.719,80	28.222.086,86	3.100.894,42
3 - Rimborso di prestiti	//	//	//	//	//	//
4 - Servizi conto terzi	283.480,91	116.106,46	225.821,23	117.431,51	133.665,04	43.711,51
Totale	47.552.126,82	13.750.395,19	44.975.886,92	13.239.550,42	45.024.504,59	9.427.646,23

TITOLI	2012		2013		2014	
	Residui Attivi	Riscossione	Residui Attivi	Riscossione	Residui Attivi	Riscossione
1- Tributarie	6.518.841,98	4.698.868,17	4.392.255,22	2.557.462,51	6.823.070,65	4.140.055,10
2- Trasferimento Stato	2.417.358,84	2.023.353,45	1.890.478,82	1.166.567,42	4.675.404,73	1.853.837,58
3 - Extratributarie	240.786,02	128.445,26	329.056,00	109.333,04	412.131,01	210.693,62
4 - Alienazione , trasf., ecc.	16.489.378,30	3.602.643,74	15.060.078,45	2.920.356,50	15.968.916,24	208.924,15
5 - Entrate da acc. prestiti	3.171.574,83	//	3.171.576,64	342.542,58	2.829.034,06	913,47
6 - Servizi conto terzi	183.372,03	183.372,06	//	//	//	//
Totale	29.021.312,03	10.636.682,68	24.843.445,13	7.096.262,05	30.708.556,69	6.414.423,92

Descrizione	2012	2013	2014
Trasferimenti dello Stato Entrata Tit.2,categ.1	953.930,90	2.089.360,16	1.449.194,66
Interessi passivi Spesa Tit.1, interv.6	216.350,88	103.767,13	80.817,75
Spesa per il personale Tit.1,interv.1	5.565.645,07	5.124.535,54	4.859.762,83
Quota capitale mutui Spesa Tit.3	1.293.525,92	443.154,74	461.331,32

Grado di autonomia finanziaria	2012	2013	2014
1.Autonomia finanziaria			87,71%
Entrate tributarie + extratributarie	83.76%	75.62%	
Entrate correnti			
2.Autonomia impositiva			82,71%
Entrate Tributarie	78.27%	70.96%	
Entrate Correnti			
3.Dipendenza erariale			5%
Trasferimenti correnti Statali	3.53%	24.37%	
Entrate Correnti			

CAPACITA' GESTIONALE			
	2012	2013	2014
1.Incidenza residui attivi			
Residui attivi	83.38%	67.61%	111,45%
Totale accertamenti			
2.Incidenza residui passivi	135.94%	127.21%	148,86%
Residui passivi			
Totale impegni			
3.velocità riscossione entrate proprie			
Riscossione titoli 1+3	79.98%	73.40%	0,68%
Accertamenti titoli 1+3			
4.Velocità pagamenti spese correnti			
Pagamenti titolo 1	98.77%	75.16%	0,71%
Impegni titolo 1			

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

STORIA

Le origini di Corato si collocano nel III secolo a.C., durante il periodo repubblicano di Roma, quando Scipione l'Africano premia i reduci della conquista di Cartagine, concedendo loro diversi territori in Puglia. Uno di loro, un certo Caius Oratus, avrebbe avuto in qualità di patrizio romano una zona su cui fece sorgere un villaggio al quale avrebbe dato il nome facendolo derivare dal suo. Il nome nei secoli oscilla fra Coratus, Coratum, Curati (in epoca Normanno-Sveva), Quarata e Quadrata (in epoca Spagnola e ducale; si ricordi il breve ducato di Bisceglie di cui Corato fu parte), finché in epoca Borbonica la cittadina assume il nome ufficiale di *Corato*. Anticamente la città era percorsa da un tratto interno della via Traiana: l'abitato romano sarebbe confermato dall'originale pianta quadrata (da cui probabilmente il nome, secondo alcuni studiosi) della città.

Corato era inizialmente una piccola comunità contadina che adorava divinità boscherecce o della fertilità, ma grazie alla trionfale predicazione di San Pietro e San Paolo essa divenne ben presto comunità cristiana che adorava i primissimi santi fra i quali San Vito e Santa Lucia, in onore della quale si allestiva il "falò di Santa Lucia", tradizione ancora viva nel terzo millennio.

Corato, che mantenne nel tempo la sua caratteristica contadina e pastorale, fu nel V secolo teatro delle scorrerie barbariche dei Visigoti di Alarico provenienti dall'Africa e in seguito delle orde saracene che portavano massacri e distruzione. A questo proposito gli abitanti di Corato edificarono una torre lungo la via che saliva dal porto di Trani e un'altra detta "Turris Longa" in posizione dominante avanzata che aveva piuttosto una funzione di avvistamento.

Nell'XI secolo Corato come tutta la Puglia fu preda dei Normanni. Trani fu dominata dal conte Drogone mentre suo fratello Pietro il Normanno prese in possesso l'abitato coratino nel 1046. In quest'anno fu fondata ufficialmente la città di Corato e insieme all'atto di fondazione Pietro il Normanno ordinò ai capi maestri di erigere quattro torri, delle quali restano oggi labili tracce, e relative mura. Lo sviluppo continua, confermato anche dal geografo arabo El Edrisi, che ne descrive alcune specialità nel 1155:

« Quarat, bella, popolata, nobile e deliziosa, abbondante di frutta e ferace di prodotti alimentari »

La città rimane fedele a Corradino di Svevia anche dopo la morte di Federico II nel 1250, e alla conquista di Carlo I d'Angiò ottiene il motto di "*cor sine labe doli*" (in lingua latina "cuore senza la macchia del tradimento"), riportato ancora oggi nello stemma civico.

Gli Spagnoli e i Borbone nel XVI secolo dominano Corato e la zona circostante, fino ad un modesto tentativo d'insurrezione ad opera del cittadino Federico Quinto nel 1799. Infeudata pochi anni dopo alla famiglia Carafa duchi di Andria e conti di Ruvo, nel 1503 la città è protagonista della disfida di Barletta, infatti il combattimento ebbe luogo in territorio coratino sulla via per Andria. Un grande fervore economico ed edilizio coinvolge la città a partire dalla salita di Gioacchino Murat in poi, fino a proseguire con l'unità d'Italia.

Il 5 febbraio 2006 con oltre il 70% dei votanti al referendum consultivo fra i cittadini coratini ha respinto l'ingresso nell'istituenda provincia di Barletta-Andria-Trani. L'affluenza è stata di circa il 40%, e nonostante il non raggiungimento del quorum, la decisione è stata confermata dal consiglio comunale.

TERRITORIO

Distante 43 km dal capoluogo Bari, il centro abitato è situato a 232 metri sul livello del mare. Il territorio comunale, con una superficie di 167,73 km², si estende sulle pendici orientali delle Murge. Prevalentemente roccioso o semi-roccioso, è caratterizzato da ampi spazi aperti nei quali domina la vegetazione spontanea, interrotti da aree coltivate prevalentemente a vigneto, oliveto, mandorleto e seminativo. Infatti l'economia è prevalentemente agricola ma vanta l'esistenza di numerose industrie nei settori: alimentare, manifatturiero, ceramiche e metal meccanico. Attualmente sta vivendo una fase di ristrutturazione del centro storico, delle piazze e delle vie cittadine che la rendono più accogliente agli stessi coratini e ai visitatori che affluiscono dai paesi limitrofi. Numerose le Chiese e i Palazzi Storici.

FLORA E FAUNA

La vegetazione prevalente è la steppa o para-steppa. Le piante più frequenti sono: asfodeli bianchi e gialli, osiridi, cardi, ferule, papaveri, rovi, trifogli ed anemoni; vi sono, inoltre, lembi di boschi di querce a roverella e pinete in particolar modo nella Murgia Serraficaia (673 m s.l.m.) e a San Magno (480 m s.l.m.). Da sottolineare che parte del territorio del Comune di Corato è ricompreso nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

La fauna locale include, tra i mammiferi, volpi, lepri, ricci, donnole, cinghiali e lupi. Tra gli uccelli sono frequenti gazze, ghiandaie, upupe, gufi, civette, barbagianni, cardellini, fringuelli, passeri, pettirossi e falchi pellegrini. Infine, sono numerosi gli esemplari di vipere, ramarri, lucertole e gechi.

CULTURA

Corato è una Città senza dubbio avanzata dal punto di vista culturale vantando anche di un gran numero di Artisti del genere pittorico, letterario, teatrale e musicale.

L'attività culturale costituisce un'asse portante dell'attività dell'Amministrazione Comunale, finalizzata a soddisfare la pressante richiesta di cultura proveniente dalla comunità cittadina.

Per questo, si è creata una forte collaborazione con le numerose associazioni culturali locali, a cominciare dalla "Pro Loco Quadratum", associazione pioniera in Città nella promozione culturale e nell'organizzazione di manifestazioni ed iniziative e Puglia Imperiale - Turismo Struttura dell'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord-Barese/Ofantina. (Patto Territoriale Nord Barese/Ofantino)

Fra queste, si segnalano "Il Pendio", rassegna pittorica riservata ad artisti del Mezzogiorno d'Italia, ed il "Carnevale Coratino", kermesse carnascialesca per bambini ed adulti, entrambe in grado di riscuotere successo di critica e di partecipazione anche oltre i confini comunali.

Si annoverano inoltre il "Dicembre Coratino" e l' "Estate Coratina", rassegne di spettacoli, concerti, mostre, rappresentazioni teatrali, che si rinnovano annualmente registrando larghi consensi da parte dei cittadini e non.

Completano il quadro, numerose altre iniziative culturali organizzate nel corso dell'anno dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni culturali.

Per tali motivazioni, al fine di soddisfare la forte richiesta di cultura che si registra in Città, l'Amministrazione Comunale ha profuso e sta approfondendo il massimo impegno per assicurare alla comunità cittadina ed alle associazioni culturali, in particolare, idonei e funzionali contenitori culturali i cui lavori di restauro sono stati ultimati come il Teatro Comunale, il Museo della Città e del Territorio allestito all'interno del vecchio carcere mandamentale all'uopo completamente riadattato, Palazzo Gioia, e le due palazzine prospicienti il Teatro Comunale mentre necessita ultimare la ristrutturazione della vecchia sede del Liceo Ginnasio Oriani.

Infatti, relativamente al Teatro Comunale, dopo 27 anni il 23 dicembre 2012 fu inaugurato. Il teatro, oggetto di notevole ristrutturazione, è stato restituito alla Città di Corato. Teatro Comunale, che con oltre 500 posti, è uno dei più grandi della Regione Puglia.

Subito dopo l'inaugurazione fu attivata una stagione teatrale in collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese. Dal Novembre 2013 al giugno 2014, quasi tutti i giorni, sono state effettuate rappresentazioni teatrali di compagnie teatrali locali e non con totale onere finanziario a carico della collettività.

Per il secondo semestre 2014 e primo semestre 2015 la struttura è stata utilizzata con minore frequenza anche a tutela della stessa. Con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 25.2.2015 è stato approvato il "Regolamento per la concessione in uso del Teatro Comunale".

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA Anno scolastico 2015/2016

Istituti Comprensivi					
			cla. /sezz.	ALUNNI	
Tattoli – De Gasperi	primaria	Tattoli	15	306	
	"	Via Gravina	10	174	
	infanzia	Polivalente	3	68	
	"	Belvedere	1	26	
	secondaria	“ De Gasperi”	16	378	
		Totale		45	952
Imbriani-Piccarreta	primaria	L. Piccarreta	17	355	
	"	Arbore	10	200	
	infanzia	Nuova Italia	9	187	
	secondaria	Imbriani	18	429	
		Totale		54	1171
	Cifarelli - Santarella	primaria	Cifarelli	19	405
infanzia		Giovanni Paolo II	6	116	
"		Mad. Pellegrina	7	148	
"		Torre Palomba	3	71	
secondaria		Santarella	18	475	
		Totale		53	1215
Battisti –Giovanni XXIII	primaria	Battisti	16	297	
	infanzia	Battisti	3	76	
	"	via Meda	3	59	
	secondaria	Giovanni xx	17	419	
		Totale		39	851
	Fornelli	primaria	Fornelli	24	566
"		Antoniana	8	195	
infanzia		Fornelli	7	180	
"		S. Gerardo	5	100	
		Totale		44	1041
				235	5203

Istituti Comprensivi : SCUOLE PRIMARIE				
		CLASSI ALUNNI		
Tattoli – De Gasperi	Scuola	"Tattoli"	15	306
	"	"Via Gravina"	10	174
	Totale		25	480
Imbriani-Piccarreta	Scuola	"L. Piccarreta"	17	355
	"	"Arbore"	10	200
	Totale		27	555
Cifarelli - Santarella	Scuola	"Cifarelli"	19	405
	Totale		19	405
Battisti –Giovanni XXIII	Scuola	"Battisti"	16	297
	Totale		16	297
Fornelli	Scuola	"Fornelli"	24	566
	"	"Antoniana"	8	195
	Totale		32	761
Totale complessivo			119	2498

Istituti Comprensivi: SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

		SEZIONI	ALUNNI
Tattoli – De Gasperi	Scuola "Polivalente"	3	68
	" " "V. Gravina"	1	26
	Totale	4	94
Imbriani-Piccarreta	Scuola "Nuova Italia"	9	187
	Totale	9	187
Cifarelli - Santarella	Scuola "Giovanni Paolo II"	6	116
	" " "Mad. Pellegrina"	7	148
	" " "Torre Palomba"	3	71
	Totale	16	335
Battisti –Giovanni IIXXX	Scuola "Battisti"	3	76
	" " "Via Meda"	3	59
	Totale	6	135
Fornelli	Scuola "Fornelli"	7	180
	" " "San Gerardo"	5	100
	Totale	12	280
	Totale complessivo	47	1031

Istituti Comprensivi : SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO			
		CLASSI	ALUNNI
Tattoli – De Gasperi	Scuola "De Gasperi"	16	378
Imbriani-Piccarreta	Scuola "Imbriani"	18	429
Cifarelli - Santarella	Scuola "Santarella"	18	475
Battisti –Giovanni XXIII	Scuola "Giovanni XXIII"	17	419
Totale complessivo		69	1701

Istituti d'Istruzione superiore	CLASSI	ALUNNI
<i>Liceo "Oriani" – Profess. "Tandoi"</i>	44	1001
<i>"Federico II" Stupor Mundi"</i>	30	670
<i>Tecnico "Tannoia"</i>	30	616
Totale complessivo	104	2287
	23	419
Annotazioni: I.T.C. Ruvo di Puglia	3	79
I.T.C. Corato - corsi serali	//	//
I.S.A.- " - corsi serali		
I.P.C. corsi serali		

POPOLAZIONE COMUNE DI CORATO 2010 -2014

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Famiglie</i>
2010	48.101	17.192
2011	48.280	17.306
2012	48.572	14.453
2013	48.755	17.584
2014	48.506	17.623

BILANCIO DEMOGRAFICO COMUNE DI CORATO

<i>Anno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Natalità %</i> <i>(I)</i>	<i>Mortalità %</i> <i>(II)</i>	<i>Movimento naturale %</i> <i>(III)</i>	<i>Movimento Migratorio totale %</i> <i>(IV)</i>	<i>Incremento/Decremento totale della Popolazione %</i> <i>(V)</i>
2010	48.101	0,99	0,92	0,07	0,41	0,48
2011	48.280	1,03	0,82	0,21	0,17	0,38
2012	48.572	0,88	0,86	0,03	0,57	0,60
2013	48.755	0,92	0,80	0,12	0,25	0,36
2014	48.506	0,89	0,82	0,07	- 0,08	- 0,01

LEGENDA

- (I) NATALITA' = Rapporto tra il n. dei nati e il totale della popolazione per 100
- (II) MORTALITA' = Rapporto tra il n. dei morti e il totale della popolazione per 100
- (III) MOVIMENTO NATURALE = Rapporto tra la differenza tra i nati e i morti e il totale della popolazione x 100
- (IV) MOVIMENTO MIGRATORIO = Rapporto tra la differenza tra gli immigrati e gli emigrati e il totale della popolazione x 100
- (V) INCREMENTO/DECREMENTO DELLA POPOLAZIONE = Somma tra il movimento naturale e il movimento migratorio

PER ETA'

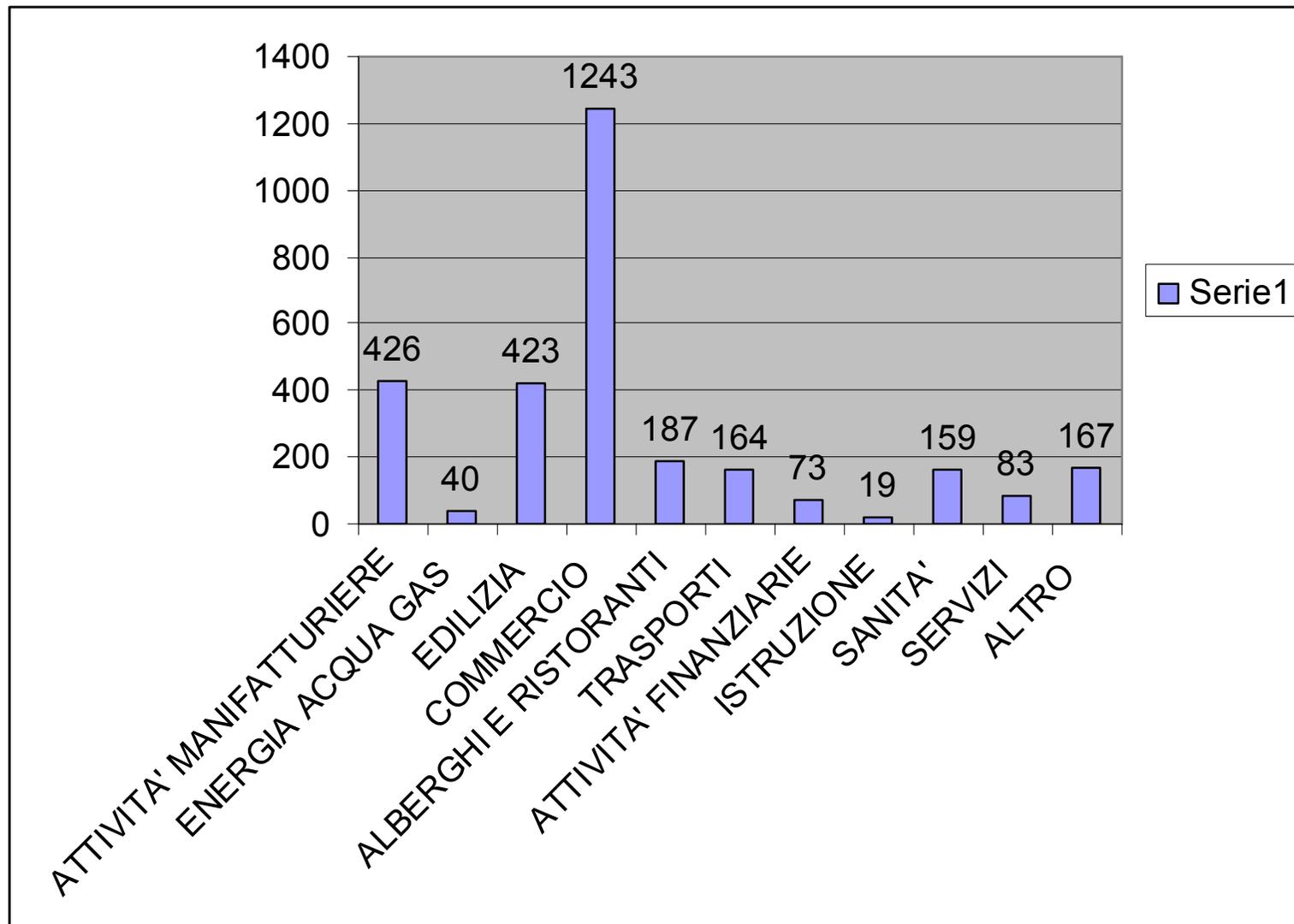
<i>Anno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>% 0 - 14</i>	<i>% 15 - 64</i>	<i>% over 65</i>
2010	48.101	15,82	67,68	16,50
2011	48.280	15,73	67,36	16,92
2012	48.572	16,05	67,06	16,47
2013	48.755	15,85	66,58	16,97
2014	48.506	15,64	66,84	17,45

CITTADINI STRANIERI

<i>Anno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Stranieri Residenti</i>	<i>% Stranieri</i>	<i>Minorenni</i>	<i>Famiglie con almeno uno straniero</i>	<i>Famiglie con capofamiglia straniero</i>	<i>Nati in Italia</i>
2010	48.101	1.092	2,27	233	533	423	111
2011	48.280	1.171	2,43	254	566	448	137
2012	48.572	1.251	2,58	267	617	485	161
2013	48.755	1.304	2,67	281	638	514	181
2014	48.506	1.346	2,77	291	655	511	190

Tra gli stranieri maggiormente presenti nel Comune di Corato ci sono: romeni, russi, moldavi, ucraini, bulgari, polacchi, albanesi, macedoni, algerini, marocchini, tunisini, nigeriani, cinesi, georgiani, brasiliani, venezuelani, filippini, cubani, indiani.

IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO ANNO 2012



Dati estratti dal sito ISTAT relativi al Comune di Corato
Tipo Dato: numero di unità locali delle imprese attive (rif.ATECO 2007)

OCCUPAZIONE (anno 2011)

	(n.)	(% pop)
Non Forze Lavoro	21.402	53,3
Forze Lavoro	18.743	46,6
Occupati	15.442	38,4
Disoccupati	3.301	8,2

LIVELLI OCCUPAZIONALI (anno 2011)

	(%)
Tasso di Attività [1]	46,7
Tasso di Occupazione [2]	38,5
Tasso di Disoccupazione [3]	14,8

FONTI: Elaborazioni Urbistat su dati ISTAT

1. [^](#) Tasso di Attività = (Forze Lavoro / Popolazione di 15 anni o più) * 100
2. [^](#) Tasso di Occupazione = (Occupati / Popolazione dai 15 ai 64 anni) * 100
3. [^](#) Tasso di Disoccupazione = (Forze Lavoro / Disoccupati) * 100

RICCHEZZA (anno 2010)

Reddito Disponibile^[1] pro-capite (€)	11.157
Numero Indice Reddito Disponibile^[2] (Italia = 100)	63
Consumo Complessivo pro-capite (€)	11.049
Numero Indice del Consumo (Italia = 100)	71

FONTI: Elaborazioni Urbistat su dati ISTAT - Contabilità Nazionale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze
(reddito imponibile delle persone fisiche ai fini delle addizionali Irpef)

1. [^] Reddito Disponibile = Reddito - Tasse (prelievo fiscale)
2. [^] Numero Indice del Reddito comune A = (Reddito comune A / Reddito Medio Italia) * 100

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1. POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE MIRATE ALLA RIPRESA ECONOMICA E CRESCITA OCCUPAZIONALE:** rappresentano il cardine dell'intero programma amministrativo e le emergenze su cui far convergere azioni ed iniziative virtuose della futura amministrazione, destinate in particolare: alle famiglie senza reddito, ai cittadini che hanno perduto il lavoro e a quelli in cerca di prima occupazione, alle donne, ai giovani e alle categorie protette. Politiche che in un'ottica di sistema convergano al sostegno delle imprese con incisive azioni di sburocratizzazione e semplificazione amministrativa, riduzione della pressione fiscale locale e processi di internazionalizzazione per l'apertura di nuovi mercati esteri delle nostre produzioni agroalimentari e manifatturiere di qualità;
- 2. AMBIENTE QUALE RISORSA TERRITORIALE:** la corretta gestione dell'ambiente che, unita ad un maggior rispetto da parte dei cittadini, trasformi le problematiche ambientali in risorsa.
- 3. AZIONI PER LO SVILUPPO CULTURALE, TURISTICO E RURALE:** politiche per lo sviluppo turistico e culturale, finalizzate a far emergere l'immenso patrimonio di tradizioni culturali, religiose, paesaggistico-ambientali, enogastronomiche, così da favorire un ulteriore indotto economico per la città;
- 4. CITTADINANZA ATTIVA, INVESTIMENTI SUL CAPITALE UMANO E SULLA QUALITA' DELLA VITA, SICUREZZA E LEGALITA':** seguendo una linea di sviluppo condivisa ci si propone di investire sul capitale umano dei cittadini in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, Università, Centri di formazione e ricerca; di promuovere e sostenere iniziative e forme di partecipazione attiva dei cittadini alle scelte strategiche per la Città nell'ambito di precise regole di efficienza e trasparenza; di investire sulla "cultura della legalità" e sulla sicurezza "percepita" dei cittadini e degli operatori economici;
- 5. SOLIDARIETA' E SALUTE IN COMUNE:** perseguire politiche di sostegno, assistenza e servizi a favore delle "vecchie e nuove povertà" rinvenienti anche dalla contingente crisi economica, dei disabili, dei minori e degli immigrati, prestando massima attenzione alla salute dei nostri cittadini;

6. **PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**: approvare, previa concertazione, tutti gli strumenti di pianificazione urbana utili a un corretto e adeguato sviluppo urbanistico ed economico della nostra Città fatto di regole certe e tempi rapidi; completare e realizzare le infrastrutture essenziali e ancora necessarie per la riqualificazione delle periferie e degli spazi urbani, per le scuole e le strutture sportive, per le aree produttive e commerciali, per la viabilità e per l'assetto idrogeologico;
7. **POLITICHE FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE**: perseguire politiche mirate alla virtuosità del bilancio comunale senza l'inasprimento della pressione fiscale locale che sarà sempre più improntata a criteri di equità e progressività; predisporre programmi e progetti validi in linea con le politiche di sviluppo previste dai nuovi fondi dell'Unione Europea 2014-2020 e di quelli ulteriori destinati alle regioni del Mezzogiorno d'Italia;
8. **SINERGIE TERRITORIALI E INTERISTITUZIONALI**: nell'ottica di uno sviluppo territoriale di area vasta e per conseguire risparmi di spesa sarà potenziata la collaborazione con i Comuni limitrofi e gli altri Enti Sovraordinati per competenza territoriale.
9. **TRASPARENZA E INTEGRITA' – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**. In applicazione del 3^o comma dell'art. 10 del D.Lgs. n. 3/2013 gli obiettivi indicati nel Programma Triennale sono parte integrante della programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione. Si dovrà tendere a maggiori livelli di trasparenza da tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali. Il Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità (PTTI), approvato con Delibera di Giunta Comunale n.12 del 31.1.2015 prevede che l'Amministrazione Comunale attribuisce alla trasparenza un ruolo fondamentale sia come efficace strumento di lotta alla corruzione ma anche come mezzo di comunicazione ed ascolto della cittadinanza al fine della realizzazione di una comunicazione aperta al servizio del cittadino. Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.13 del 31.1.2015 all'art. 13 prevede il coordinamento con il ciclo della performance con l'inserimento degli adempimenti, i compiti e le responsabilità in esso previsti nell'ambito del piano della Performance (PdP) e nell'ambito del Piano degli Obiettivi (PdO) strumenti pianificatori quali ai sensi dell'art. 3, comma 2^o, lett. g-bis) del d.l. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 213/2012, sono organicamente unificati nel Piano Esecutivo di gestione (PEG).

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI

AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

RESPONSABILE DEL SETTORE: Dott.Luigi D’Introno Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Predisposizione proposta nuova Organizzazione dell’Ente	Data entro cui predisporre atti	31.12.2015	15%			
Predisposizione aggiornamento Piano Generale della Performance e Piano degli Obiettivi	Data	Approvazione PEG/PDO	10%			
<p>PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA</p> <p>Il Presente obiettivo è da intendersi come obiettivo per tutto il Settore</p> <p>Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all’attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti</p>	Relazione	30.11.2015	25%			

attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune.	Report	30.05.2015 30.09.2015 31.01.2016				
---	--------	--	--	--	--	--

RESPONSABILE DEL SETTORE: Dott.Luigi D’Introno Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Revisione toponomastica	Controllo toponimi	250	10%			
- Accertamento della legalità di soggiorno per i cittadini dell’Unione Europea - regolarità di soggiorno cittadini extracomunitari	Numero posizioni Numero posizioni	200 75	10%			

SETTORE: AFFARI GENERALI

SERVIZIO: STATO CIVILE

RESPONSABILE DEL SETTORE: Dott.Luigi D’Introno Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Creazione degli indici informatizzati degli atti di nascita	Annualità	1809/1819	5%			

SETTORE: AFFARI GENERALI**SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI****RESPONSABILE DEL SETTORE: Dott.Luigi D’Introno Dirigente f.f.**

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Archiviazione tramite digitalizzazione utilizzando apposito programma dei contratti di concessione lotti al Cimtero per costruzione edicole funerarie	Annualità contratti digitalizzati	Dall’anno 2008 ad oggi	10%			

SETTORE: AFFARI GENERALI**SERVIZIO CONTENZIOSO****RESPONSABILE DEL SETTORE: Dott.Luigi D’Introno Dirigente f.f.**

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Stato dell’arte del contenzioso in essere (di concerto con l’Ufficio Ragioneria)	Integrazione e completamento elenco del contenzioso anche ai fini applicazione D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.	31.12.2015	15%			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing.Giovanni Colaianni Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Applicazione adempimenti previsti dal D.Lgs. n.118/2011: -Riaccertamento straordinario dei residui; -Revisione e adeguamento del piano dei conti -Bilancio armonizzato	DATA: termine entro cui predisporre atti	31.05.2015 04.09.2015 14.08.2015	15%			
Adeguamento del nuovo Regolamento di contabilità	DATA: termine entro cui predisporre bozza di regolamento	31.12.2015	10%			
Rispetto del patto di stabilità. Richiesta spazi finanziari secondo la normativa vigente Comune.	DATA: termine entro cui redigere monitoraggio e richieste	22.04.2015 30.06.2015 08.07.2015 10.08.2015	5%			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing.Giovanni Colaianni Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Verifica con società partecipata dell'andamento degli incassi delle entrate comunali, alla luce delle nuove introduzioni (IMU agricoli- TASI-TARI). n. 2 report su andamento	DATA: termine entro cui redigere report	31.10.2015 20.12.2015	10%			
Verifica con società partecipata relativamentea all'applicazione del vigente regolamento sui controlli interni (Titolo V)	DATA: termine entro cui redigere report	31.10.2015 30.01.2016	15%			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing.Giovanni Colaianni Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
<p>Attuazione art. 4 del decreto legge 6.3.2014 n. 16, convertito in legge con modificazioni dalla L. 2.5.2014. Sanatoria dell'illegittima costituzione dei fondi del salario accessorio del personale dipendente e dei dirigenti. Rideterminazione dei suddetti fondi del salario accessorio dal 1996 al 2012 mediante predisposizione di appositi prospetti contenenti le voci certe di alimentazione dei fondi previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.</p>	<p>DATA: termine predisposizione bozze dei fondi</p>	<p>30.10.2015</p>	<p>10%</p>			
<p>Coordinare la predisposizione del bilancio dell'area risorse umane. Curare il minitoraggio della spesa per il personale e la verifica della spesa relativa al lavoro flessibile. Approvazione della programmazione delle assunzioni per il triennio 2015-2017 ivi comprese le procedure previste dalla legge di stabilità 2015.</p>	<p>DATA: termine entro cui predisporre atti</p>	<p>30.12.2015</p>	<p>10%</p>			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing. Giovanni Colaianni Dirigente

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Implementazione Sportello Urbanistico Edilizio digitale	Affidamento Conferenza di servizi Enti terzi Incontro illustrativo Avvio	31.5.2015 31.7.2015 31.10.2015 30.11.2015	20%			
Archivio digitale	Predisposizione atti per gara affidamento servizio	31.12.2015	15%			
Trasferimento Archivio Deposito ASIPU	Affidamento Completamento	31.10.2015 30.11.2015	10%			
Individuazione immobili privati a rischio idrogeologico per aggiornamento Piano Protezione Civile	Elenco da posizione catastale	31.05.2015	10%			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing.Giuseppe Amorese Dirigente

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Commissione per la vulnerabilità degli immobili a rischio sismico	Gruppo di Lavoro intersettoriale con Settore Edilizia per sopralluoghi e verifiche	100% delle comunicazioni 2015	15%			
Impianto Pubblica Illuminazione. Verifica corretto funzionamento	Report con: -Elenco richiesta interventi -Disposizioni di servizio -Controllo esecuzione lavori	31.12.2015	10%			
<p>PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA</p> <p>Il Presente obiettivo è da intendersi come obiettivo per tutto il Settore</p> <p>Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti</p>	Relazione	30.11.2015	25%			

attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune.	Report	30.05.2015 30.09.2015 31.01.2016				
---	--------	--	--	--	--	--

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing.Giuseppe Amorese Dirigente

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Area mercatale - Sistemazione provvisoria; Studio per trasferimento definitivo	Coinvolgimento di Commercianti Ass.di Categoria Sigle Sindacali Camera Commercio Artigiani 214 Operatori ambulanti	31.12.2015	10%			
Formazione Piano Urbanistico Generale Aspetti: Commerciali, Artigianali e Imprenditoriali	Attività di supporto tecnico-amministrativo per mappatura delle realtà economiche e studio di fattibilità	31.12.2015	10%			
Predisposizione proposta realizzazione "Mercatini rionali" con individuazione siti	Data entro cui sottoporre all'Amministrazione Comunale la proposta	30.11.2015	15%			

Predisposizione proposta realizzazione punto vendita/ristoro Parco Comunale	Data entro cui sottoporre all'Amministrazione Comunale la proposta	30.11.2015	15%			
---	--	------------	-----	--	--	--

RESPONSABILE DEL SETTORE: Arch.Pasquale Antonio Casieri Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Inclusione sociale attività di persone in condizione di grave svantaggio sociale	Numero di inserimenti lavorativi effettuati/contributi economici erogati	900	10%			
Trasporto disabili	Gestione intera pratica (esame domanda-predisposizione servizio)	2 gg lavorativi (termine medio)	5%			
Assegno di maternità	Gestione intera pratica	Determina di concessione entro la fine di ogni mese	5%			
Assistenza economica straordinaria	Gestione intera pratica	3 gg.lavorativi	5%			

Erogazione contributi "Fitto Casa"	Gestione intera pratica (Bando-esame-assegnazione contributi)	30.11.2015	20%			
<p>PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA</p> <p>Il Presente obiettivo è da intendersi come obiettivo per tutto il Settore</p> <p>Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano;</p> <p>Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune.</p>	<p>Relazione</p> <p>Report</p>	<p>30.11.2015</p> <p>30.05.2015 30.09.2015 31.01.2016</p>	25%			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Arch.Pasquale Antonio Casieri Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Procedura di recupero dei testi dati all'esterno	Numero dei testi recuperati tenuti dagli assegnatari oltre il termine previsto	50% dei testi da recuperare	5%			
Organizzazione eventi culturali e Stagione Teatrale	Numero delle manifestazioni autorizzate con patrocinio economico: acquisizione rendicontazione e successiva liquidazione contributo	31.12.2015	5%			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Arch.Pasquale Antonio Casieri Dirigente f.f.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Qualità del Servizio mensa. Controllo e verifica sulla osservanza da parte della ditta appaltatrice della gestione del servizio di quanto prescritto nel capitolato di appalto	Numero controlli al 31.12.2015	20	5%			
Controllo delle dichiarazioni sostitutive presentate al servizio scuola al fine di usufruire dei vari servizi	Numero controlli al 31.12.2015	100	10%			
Acquisto arredi per Scuole primarie e secondarie di 1° grado	Aggiudicazione fornitura	31.12.2015	5%			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Dott.Vitantonio Patruno Dirigente

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Regolamento sistema di controllo della ZTL	Predisposizione Regolamento	30.06.2015	20%			
Educazione stradale delle scuole di ogni ordine e grado	5 interventi presso le istituzioni scolastiche	31.12.2015	10%			
Aggiornamento del Piano di Protezione Civile nel rispetto delle normative sui rischi idrogeologici ed idraulici	Predisposizione Piano e successiva comunicazione alla popolazione	31.12.2015	25%			

Miglioramento sicurezza urbana centro storico	Visualizzazione immagini rivenienti dal sistema di videosorveglianza	Dettagliata relazione delle criticità riscontrate 31.12.2015	10%			
Controlli Commercio/Pubblici Esercizi	Numero controlli effettuati	50 entro 31.12.2015	10%			
PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA						
Il Presente obiettivo è da intendersi come obiettivo per tutto il Settore						
Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano;	Relazione	30.11.2015	25%			
Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune.	Report	30.05.2015 30.09.2015 31.01.2016				

RESPONSABILE DEL SETTORE: Arch.Pasquale Antonio Casieri Dirigente

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Controlli ex U.M.A.	Numero controlli	30	15%			
Sensibilizzazione e controllo buone pratiche agricole relative alla emergenza Xilella	Report attività svolta	31.12.2015	15%			
<p>PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA</p> <p>Il Presente obiettivo è da intendersi come obiettivo per tutto il Settore</p> <p>Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune.</p>	<p>Relazione</p> <p>Report</p>	<p>30.11.2015</p> <p>30.05.2015 30.09.2015 31.01.2016</p>	25%			

RESPONSABILE DEL SETTORE: Arch.Pasquale Antonio Casieri Dirigente

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Bonifica siti inquinati dall'abbandono di rifiuti ed ex discariche	Rapporto tra segnalazioni ed interventi eseguiti	75%	15%			
Amianto a Corato (Progetto condotto con la ASL/BA)	Numero dei provvedimenti (O.S.) istruiti emessi e conclusi	10	10%			
Contenimento fenomeno randagismo	Sterilizzazioni cani padronali	50	10%			
Contenimento fenomeno randagismo	N.unità canine avviate all'affidamento	100				

SETTORE: ECOLOGIA - AMBIENTE-AGRICOLTURA

SERVIZIO: ECOLOGIA

RESPONSABILE DEL SETTORE: Arch.Pasquale Antonio Casieri Dirigente

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO	VALORE CONSUNTIVO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	NOTE
Potenziamento raccolta differenziata con servizio porta a porta	Numero utenze servite	6.000	10%			

N.B. Per tutti i target espressi con una data si intende una tolleranza di massimo g.10 ed in base alla quale verrà modulata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo con una scala da 0 a 100%; per quelli espressi con valore numerico si intende una tolleranza di un massimo del 10% ed in base alla quale verrà modulata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo con una scala da 0 a 100%.

MIGLIORAMENTO E PUBBLICIZZAZIONE DEL PIANO

E' obiettivo lavorare, per effettuare il miglioramento continuo del Piano della Performance garantendo la correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi operativi. E' compito dell'OIV, coadiuvato dall'Ufficio di supporto, stimare il livello di evoluzione del Ciclo di gestione della Performance e fare in modo che gli organismi di indirizzo politico-amministrativo e i dirigenti siano responsabili dell'attuazione di specifiche azioni volte al suo miglioramento.

Il presente Piano della Performance è reso conoscibile e scaricabile on-line. Come previsto dall'art. 11, comma 8, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Comune pubblica il Piano e la Relazione di cui all'art. 10 del citato decreto, sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata “**Amministrazione Trasparente**” collocata sulla Home Page del sito.

CONCLUSIONI

L'intento del Piano della Performance, elaborato dal Segretario Generale e dall'Ufficio di supporto dell'O.I.V. vuole essere quello di garantire affinché tutta la macchina comunale attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici e operativi possa erogare in termini di efficacia, efficienza ed economicità, servizi interni ed esterni che, in un momento così difficile dal punto di vista economico, risulta sempre più complesso sostenere.

Così come si evince dagli obiettivi comuni a tutti i settori, il predetto Piano è parte integrante e concorre, unitamente ai controlli interni ed alla trasparenza, alla formazione e applicazione del Piano Anticorruzione Comunale.

L'attuale Piano della Performance è stato realizzato in un'ottica di miglioramento continuo e considerato in termini di sperimentazione suscettibile quindi di modifiche, correzioni e ritocchi. L'Ente si pone l'obiettivo, per i prossimi anni, di sensibilizzare tutti gli attori alla necessità di una gestione sempre più rivolta ad una efficace ed efficiente soddisfazione dei bisogni pubblici e alla creazione di valore per l'intera collettività.